CALCIO - SERIE A

Chiuse le « liste » le squadre, assunta una loro fisionomia, si preparano all'avventura del campionato; si tratta di ritemprare i muscoli, di creare l'affiatamento tra « vecchi » e « nuovi » e, per molte, di acquisire le « tattiche » dei nuovi trainer. Ed è al come esse sapranno farlo (ed al come gli allenatori sapranno dare loro un proprio gioco) che restano legate le fortune delle singole compagini, del gioco del football, dello spettacolo e del torneo che sta per cominciare

VERSO IL CAMPIONATO...

PER L'ACQUISTO DEI GIOCATORI

Oltre due miliardi spesi in serie "A,,

Soltanto Agnelli ha speso più di mezzo miliardo

Il turno estivo dei trasferimenti è terminato e la « borsa » calcistica ha chiuso i battenti. Di acquisti e cessioni ufficialmente si tornerà a parlare in autunno, ma non per questo i « presidentoni » rinunceranno a trattare questo o quel giocatore che non avrà ancora fatto il suo debutto in campionato.

Dietro le quinte, dunque, la battaglia dei milioni proseguirà, accanita; i giornali continueranno a registrare: « Il giocatore Caio acquistato dalla società Y... Il presidente tal dei tali ha comprato il calciatore Sempronio... » e la Lega starà a guardare, impotente a frenare il « ballo di milioni e di cambiali » che, sul mercato calcistico, in questa prima fase dei trasferimenti ha già registrato un « giro » di oltre due miliardi, secondo un conteggio necessariamente approssimativo ma certamente assai vicino alla realtà.

In testa alla graduatoria delle squadre che hanno speso di più è la Juventus con oltre mezzo miliardo.

Agnelli ha sborsato 188 milioni per avere Sivori, 150 per comprare John Charles, 70 per ingaggiare Nicolè, 15 per far tornare in bianconero Ferrario, più alcune altre decine di milioni per disporre di Mattrel, Turchi, Boldi e dell'altro inglese Tony Marchi il quale, pur vestendo quest'anno la casacca del Lanerossi « è — come ha spiegato il simpatico Grava — proprietà privata degli Agnelli e perciò quando l'oriundo inglese diventerà italiano (o per cittadinanza o per... triplice convocazione in nazionale) il Vicenza dovrà restituirlo al padrone ».

Dopo i « colpi » sparati da Agnelli con gli acquisti di Sivori e Charles, il mercato calcistico è stato caratterizzato dalla « faccenda » Schiaffino e dal « regalo » della lista a Rosetta. Il « caso » Schiaffino che ha mostrato la « gran maestria » di Saverdati è ben noto: il presidente giallorosso si era accordato con i dirigenti del Milan per l'acquisto del giocatore (prezzo complessivo: 180 milioni!) con lo impegno di non rivelare l'« affare » prima di dieci giorni. Saverdati invece, per farsi bello davanti ai tifosi e far digerire loro la vendita di Venturi, ha subito dato la notizia alla stampa suscitando la vivace reazione dei tifosi milanesi che hanno costretto Rizzoli a tenersi « Pepe ». Così il vecchio banchiere ha perduto l'« affare » e s'è inimicato la maggior parte della tifoseria romanista che non gli perdona lo « scherzo » Schiaffino e la cessione di Venturi che Maoli e Menegotti non riusciranno mai a pareggiare, data la loro età.

A Rosetta la Fiorentina ha restituito gratis la lista per premiarlo della sua fedeltà alla casacca viola. E' stato questo un gesto simpatico, una ventata di gentilezza nel putrido mondo dell'affarismo calcistico.

• • •

In vista dell'inizio del campionato (8 settembre) tutte le squadre hanno ormai cominciato la preparazione: si tratta di temprare i muscoli alle fatiche del torneo che sta per iniziare, di creare l'affiatamento tra « vecchi » e « nuovi » e, per molte, di acquisire le tattiche dei nuovi allenatori, calati quest'anno in buon numero dall'estero. Ed è proprio al come i giocatori, « vecchi » e « nuovi », riusciranno a « legare », al come gli allenatori riusciranno a dare un gioco collettivo alle compagini affidate alle loro cure, che restano legate le fortune delle singole compagini, dello spettacolo calcistico, e l'interesse del torneo

Tutte le squadre partono con un bagaglio ricco di speranze ma molte sulla carta, per la loro composizione, appaiono avantaggiate sulle altre: può far fortuna il Milan, che solido in tutti i reparti difenderà lo scudetto di campione d'Italia, può far fortuna l'Inter con il suo « attacco dinamite », può far fortuna il Bologna col suo « quintetto delle meraviglie », può farla la Fiorentina che rafforzata da Lojacono (e tanto meglio se tornerà Julinho) vorrà riconquistare lo scudetto perduto. La Juventus, col suo « attacco strappareti » (ma anche in difesa la zebra eccelle), sarà per tutte la squadra da battere. E non sarebbe giusto dimenticare la Lazio, la Roma, il Napoli che come le altre hanno il loro bagaglio di speranzielle...

• • •

La Commissione per i Rapporti Economici della Federcalcio ha fissato la « tabella-stipendi ». Il massimo compenso previsto per un calciatore di serie « A » è di lire 112.000, una cifra senz'altro ragionevole ma alcuno, tranne forse coloro che l'hanno decisa, è convinto che sarà rispettata, chè nessuna misura, realmente efficace, è stata presa dalla Federcalcio per impedire che le società continuino a versare centinaia e centinaia di migliaia di lire nelle tasche dei giocatori proseguendo così quell'opera nefasta che ci ha regalato la grave situazione in cui si dibatte oggi il calcio.

FLAVIO GASPARINI

Una fase della preparazione dei giallorossi della Roma nel « ritiro » di Spoleto. Stork, il nuovo trainer romanista, fa svolgere ai « lupi » un allenamento piuttosto severo, basato su lunghe marcie, intense sedute ginnico-atletiche e brevi palleggi

LA « TABELLA » DEI COMPENSI RATIFICATA DAL CONSIGLIO FEDERALE

Fissato in 112.000 lire lo stipendio massimo per i professionisti della massima serie

TABELLA-STIPENDI PER LA STAGIONE 1957-58

	Città fino a 300.000 abitanti Minimo	Massimo	Città da 300.000 a 600 000 abit. Minimo	Massimo	Città con oltre 600.000 abitanti Minimo	Massimo
SERIE A						
Professionisti	60.000	80.000	80.000	96.000	96.000	112.000
Non professionisti	30.000	libero	10.000	libero	18.000	libero
Allenatore prima squadra	80.000	»	96.000	»	112.000	»
Allenatore squadra minore	60.000	»	80.000	»	96.000	»
Massaggiatore	15.000	»	35 000	»	65.000	»
SERIE B	Città fino a 100.000 abitanti Minimo	Massimo	Città da 100.000 a 250.000 abit. Minimo	Massimo	Città con oltre 250.000 abitanti Minimo	Massimo
Professionisti	50.000	65.000	60.000	75.000	70.000	82.000
Non professionisti	25.000	libero	30.000	libero	35.000	libero
Allenatore prima squadra	65.000	»	75.000	»	82.000	»
Allenatore squadra minore	50.000	»	60.000	»	70.000	»
Massaggiatore	35.000	»	45.000	»	55.000	»
SERIE C	Città fino a 50.000 abitanti Minimo	Massimo	Città da 50.000 a 150 000 abit. Minimo	Massimo	Città con oltre 150.000 abitanti Minimo	Massimo
Professionisti	40.000	50.000	45.000	55.000	50.000	60.000
Non professionisti	20.000	libero	22.500	libero	25.000	libero
Allenatore prima squadra	50 000	»	55.000	»	60.000	»
Allenatore squadra minore	40.000	»	45.000	»	50.000	»
Massaggiatore	30 000	»	40 000	»	50.000	»

La tabella degli stipendi per i calciatori, i massaggiatori e gli allenatori (che pubblichiamo) è stata ratificata dal Consiglio Federale della FIGC.

Come si vede dalla tabella hanno diritto a compenso soltanto i giocatori professionisti e non professionisti. Nessun compenso, invece, spetta ai dilettanti.

Per meglio comprendere la tabella bisogna tenere presente:

a) ogni società di serie A deve compensare almeno 11 calciatori professionisti, ogni società di « B » almeno 8 e ogni società di « C » almeno 6. Di giocatori non professionisti ogni società può, invece, compensarne quanti vuole!

b) I compensi dei professionisti consistono nello stipendio, nell'indennità di famiglia (10% dello stipendio per gli ammogliati e 15% per gli ammogliati con uno o più figli), nei premi di partita e di classifica, e nei premi di trasferimento o di riconferma: questi ultimi sono liberi mentre l'ammontare degli altri compensi deve restare compreso fra il minimo ed il massimo fissato dalla Tabella-stipendi.

c) I compensi dei non professionisti consistono solo in un'indennità mensile (il cui ammontare è libero) e nei premi di classifica e di trasferimento.

d) E' vietato a tutti i giocatori prender parte a gare ufficiali senza contratto. I contratti dei professionisti debbono essere stipulati entro il 15 agosto e trasmessi alla Lega per la ratifica entro il 25 agosto

e) mentre i giocatori non professionisti sprovvisti di contratto restano vincolati alla loro società, ma hanno diritto di percepire il minimo dell'indennità mensile, i giocatori professionisti sprovvisti di contratto restano parimenti vincolati, ma non hanno diritto a percepire alcun compenso; tuttavia il giocatore professionista, al quale la società non ha promesso nemmeno il premio minimo di riconferma, ha diritto all'immediato trasferimento gratuito;

f) Il giocatore professionista, al quale la società neghi il premio di trasferimento o di riconferma da esso richiesto e superiore al minimo, può riscattare la lista e cartellinarsi subito per altra società, offrendo in contanti una somma pari al premio da esso richiesto moltiplicato per un coefficente prestabilito che è proporzionato alla sua età ed alla Serie della società trasferitaria: tuttavia la società di appartenenza può opporsi al riscatto: in tal caso la Commissione Rapporti Economici, vagliate le ragioni scritte degli interessati, fissa essa stessa, ed inappellabilmente, la misura del premio dovuta al giocatore;

g) Le società sono libere di corrispondere agli allenatori e ai massaggiatori oltre al minimo dello stipendio e delle indennità di famiglia (stesse percentuali dei giocatori) qualsiasi altro emolumento, sia in qualità che in quantità;

h) Il premio di partita spetta per intero agli 11 giocatori che disputano la gara, e può essere corrisposto anche ad altri 4 giocatori, ma solo per il 50%. La misura del premio di partita è libera soltanto per 6 gare di campionato: nelle altre gare è invece bloccata come segue: per la Serie A, per ogni punto in casa, Lire 15 000 e per ogni punto in trasferta, L. 25.000; per la Serie B per ogni punto in casa, lire 7.500 e per ogni punto in trasferta, L. 15 000; per la Serie C, per ogni punto in casa, lire 4 000 e per ogni punto in trasferta, L. 8 000.

Nei confronti degli allenatori e dei massaggiatori, le società sono tenute a corrispondere i premi di partita solo se li hanno loro promessi, e nella misura che hanno loro promessa:

i) la concessione del premio di classifica ai giocatori, agli allenatori ed ai massaggiatori è facoltativa per le società: le quali possono assegnarlo individualmente o collettivamente, come meglio credono: tuttavia non superando determinati massimi globali, che sono di lire 10 milioni per le società di Serie A, di L. 5 milioni per quelle di B, e di L. 2 500 000 per quelle di C.

l) Mentre il premio di trasferimento, valevole per un anno, deve corrispondere nel minimo al 6% del corrispettivo convenuto tra società trasferente e società trasferitaria, e comunque non può essere inferiore al minimo del premio di riconferma, il premio di riconferma annuale non può essere inferiore alle seguenti misure: per le società di Serie A fino a 300 000 abitanti, lire 300 000, da 300 000 a 600 000 abitanti, L. 400 000, e con oltre 600 000 abitanti, L. 500 000. Per le società di Serie B fino a 100 000 abitanti, L. 100 000, da 100 000 a 250 000 abitanti, lire 150 000, e con oltre 250 000 abitanti, L. 200 000. Per le società di Serie C fino a 50 000 abitanti, L. 100 000, da 50 000 a 150 000 abitanti, L. 125 000, e con oltre 150 000, L. 150 000.

Cresce la "legione,, dei trainer stranieri

Dall'alto in basso: **Ciric, Stock, Marianovic e Dodgin**

Come la « legione straniera » dei giocatori anche quella degli allenatori è aumentata: di 6 unità E' vero che lo jugoslavo Marianovic non si può considerare del tutto nuovo, in quanto ha già tenuto le redini del Torino nell'ultimo scorcio del passato campionato, tuttavia il lavoro svolto nella squadra granata era più che altro rivolto a salvare la compagine dalla retrocessione e solo quest'anno egli potrà lavorare a darle un volto secondo i suoi intendimenti tecnici.

Viva è la curiosità generale per la « calata » dei quattro allenatori jugoslavi. In Italia è invalso l'uso di importare giocatori o allenatori senza seguire un criterio preciso, almeno dal punto di vista tecnico. C'è stato il momento dei giocatori svedesi o nordici, poi di nuovo quello dei sudamericani e quindi il momento degli inglesi. Invece per gli allenatori l'orientamento è stato deciso verso i tecnici jugoslavi. Uno di essi è andato al Bologna: Bencic; un secondo al Torino, quel Marianovic del quale abbiamo già parlato; un terzo alla Juventus: Brocic; un quarto alla Lazio: Ciric. E' stata indovinata questa scelta? Potranno i tecnici jugoslavi apportare decisi miglioramenti alla tecnica calcistica italiana? E' questa la domanda che si pongono oggi gli appassionati del football :la risposta la darà il campionato.

Indubbiamente il calcio jugoslavo non ha dato finora prova di assurgere alle più alte vette in campo internazionale. Si può dire che gli unici clamorosi successi la nazionale rossostellata li ha conseguiti contro gli azzurri. Tuttavia è rimasta nel calcio slavo una genuinità ed una freschezza di manovra, una vivacità ed una capacità sul piano tecnico individuale che fanno bene sperare per una ventata rinnovatrice in seno alle nostre squadre tutte malate di sistemismo adulterato dai vari « controsistemi ».

E' solo su questo piano che i quattro allenatori jugoslavi potranno operare per rendere fattiva la loro presenza al timone delle squadre italiane e speriamo fermamente che riescano nell'intento.

Il quinto allenatore straniero è mister Alec Stock ed opererà alla Roma. Dai primi contatti con i giocatori, Stock ha dato l'impressione di essere un « duro », un vero allenatore all'inglese. E' bene dire che mister Stock si trova a lavorare in un ambiente difficilissimo per molteplici ragioni. Se mister Stock dovesse rimanere al timone della compagine giallorossa fino alla fine, allora dovremo dire che effettivamente egli è un uomo di valore: perché sono da contarsi sulla punta delle dita gli allenatori che sono riusciti a dirigere la squadra romana per un intero campionato. L'ultimo « importato » della serie, in fine, è mister Doodgin: dimostrerà quel che vale al timone della Sampdoria

REMO GHERARDI

Questi i quadri per il prossimo torneo

Mentre nelle sedi di allenamento le varie squadre di serie « A » affilano le armi per il prossimo inizio del campionato si vanno delineando i più probabili schieramenti. Ecco un quadro degli acquisti e cessioni dei maggiori giocatori (le liste di trasferimento saranno pubblicate dalla Federcalcio soltanto il 23 agosto) e delle probabili formazioni:

Alessandria

ALLENATORI: Pedroni e Robotti (Italia).
FORMAZIONE PROBABILE: Stefani; Nardi, Giacomazzi; Pistorello, Pedroni, Snidero; Castaldo, Tagnin, Vonlanthen, Manenti, Savioni.
ACQUISTI: Giacomazzi, Savioni, Natteri, Fraschini e Vonlanthen. (Inter), Pistorello e Tagnin (Monza), Marcellini (Roma).
CESSIONI: Morbello (Roma), Tinazzi (Inter), Fraschini (Monza), Pratesi e Brotto (Ravenna), Redegalli (Taranto), Brosio (Vercelli).

Atalanta

ALLENATORE: Rigotti (Italia).
FORMAZIONE PROBABILE: Baccardi; Cattozzo, Cardoni; Angeleri, Gustavsson, Janich; Lenizza, Annovazzi, Mion, Conti, Longoni.
ACQUISTI: Cardoni (Roma), Conti (Juventus), Bonistalli (Padova).
CESSIONI: Corsini (Roma), Bassetto (Lanerossi), Cancela (libero), Valli e Magnavacca (Fedit).

Bologna

ALLENATORE: Bencic (Jugoslavia).
FORMAZIONE PROBABILE: Giorgelli; Rota, Pavinato; Bodi, Mihalic, Pilmark; Cervellati, Maschio, Pivatelli, Vukas, Pascutti.
ACQUISTI: Maschio (Argentina), Mialich (Palermo), Vukas (Jugoslavia), Bodi (Torino), Fogli (Torino).
CESSIONI: Bonifaci (Torino), Pozzan (Lazio), Ballacci, Seghini e La Forgia (liberi).

Fiorentina

DIRETTORE TECNICO: Bernardini (Italia).
ALLENATORE: Ferrero (It.).
FORMAZIONE PROBABILE: Sarti; Magnini, Cervato; Chiappella, Orzan, Segato; Julinho, Gratton, Lojacono, Montuori, Prini.
ACQUISTI: Robotti (Juventus), Lojacono (Lanerossi).
CESSIONI: Rozzoni (Spal), Rosetta (Verona), Del Gratta (Modena), Cappucci (Lanerossi), Bartoli (prestito Taranto), Renna (Lecce), Bozzato (Arezzo), Nadal (Vitt. Veneto).

Genoa

ALLENATORE: Magli (Italia).
FORMAZIONE PROBABILE: Franci; Becattini, Begalli; Leopardi, Carlini, Delfino; Frignani, Abbadie, Corso, Dal Monte, Barison.
ACQUISTI: Ulivi (Empoli), Begalli (Verona), Firotto (Spal), Leopardi (Uruguay), Soldaini (Legnano), Frignani (Milan), Barison (Venezia), Viciani (Como), Franci (Modena).
CESSIONI: Carapellese (libero), Macor (Spal), Frizzi e Parodi (liberi).

Inter

DIRETTORE TECNICO: Carver (Inghilterra).
FORMAZIONE PROBABILE: Ghezzi; Fongaro, Brunazzi; Masiero, Bernardin, Invernizzi; Lorenzi, Massei, Angelillo, Venturi, Skoglund.
ACQUISTI: Angelillo (Argentina), Brunazzi (Triestina), Tinazzi (Alessandria), Venturi (Roma), Occhetta (Marzotto), Bicicli (Catania per fine prestito).
CESSIONI: Vonlanthen (Alessandria), Nesti e Robbiati (Prato), Rebizzi (Bari), Fraschini (Alessandria), Campagnoli (Modena), Giacomazzi e Savioni (Alessandria), Bearzot (Torino), Pandolfini (Verona), Latteri (Alessandria).

Juventus

ALLENATORE: Brocic (Jugoslavia).
FORMAZIONE PROBABILE: Vavassori; Corradi, Garzena; Emoli, Ferrario, Montico; Boniperti, Nicolè, Charles, Sivori, Stivanello.
ACQUISTI: Charles (Inghilterra), Sivori (Argentina), Mattrel (Anconitana), Ferrario (Triestina), Nicolè (Padova), Turchi (Lanerossi), Boldi (Spal).
CESSIONI: Robotti (Fiorentina), Hamrim (libero), Opperzo (Palermo), Conti (Atalanta), Agradi Antoniotti (Libero) (Palermo), Romano (libero).

Lanerossi

ALLENATORE: Giovanni Varglien (Italia).
FORMAZIONE PROBABILE: Luison; Giaroli, Capucci; David, Lancioni, Marchi; Valentinuzzi, Bassetto, Campana, Aronsson, Savoini.
ACQUISTI: Marchi (Inghilterra), Lodi (Bolzano), Bassetto (Atalanta), Bazzoffi (fine prestito dal Bolzano), Gagliardi (Virtus Spoleto), Antoniotti (Juve).
CESSIONI: Lojacono (Fiorentina), Turchi (Juventus), Sentimenti IV (libero), Servidati (Marzotto), Menti (Monza), Menti (Padova).

Lazio

ALLENATORE: Ciric (Jugosl.).
FORMAZIONE PROBABILE: Lovati; Molino, Eufemi; Carradori, Pinardi, Moltrasio; Muccinelli, Pozzan, Tozzi, Vivolo, Selmosson.
ACQUISTI: Pozzan (Bologna), Brasi e Castellazzi (rientro dal Taranto), Di Veroli (rinnovo contratto).
CESSIONI: Zaglio (Spal), Prest (libero), Bettini (Udinese).

Milan

ALLENATORE: Viani (Italia).
FORMAZIONE PROBABILE: Buffon; Maldini, Fontana; Liedholm, Zannier, Bergamaschi; Bean, Schiaffino, Galli, Grillo, Cucchiaroni.
ACQUISTI: Grillo (Argentina), Ducati (Lecco), Fassetta (Monza)
CESSIONI: Bredesen (libero), Ricagni (Torino), Meanti (Cagliari), Bagnoli (comp. Verona), Frignal (Genoa).

Napoli

ALLENATORE: Amadei (Italia)
FORMAZIONE PROBABILE: Bugatti; Comaschi, Del Bene; Morin, Franchini, Posio; Brugola, Di Giacomo, Vinicio, Bertucco, Pesaola.
ACQUISTI: Bertucco (Verona), Di Giacomo (Spal), Gasparini (Brescia), Novelli (Spal), Betello (Palermo), Sartori (Sanbenedettese fine prestito).
CESSIONI: Amicarelli (Verona), Vitali (Spal), Ciccarelli (Cagliari).

Padova

ALLENATORE: Rocco (Italia).
FORMAZIONE PROBABILE: Pin, Biason, Scagnellato; Moro, Azzini, Mori; Hamrim, Rosa, Brighenti; Menti, Pison.
ACQUISTI: Menti (Lanerossi), Rosa (Sampdoria).
CESSIONI: Sarti (Sampdoria), Nicole (Juventus), Biazioli (Marzotto), Bonistalli (Atal.), Hamrin (libero).

Roma

ALLENATORE: Stock (Inghilterra).
FORMAZIONE PROBABILE: Panetti; Griffith, Corsini (Losi); Giuliano, Stucchi, Magli; Ghiggia, Menegotti, Secchi, Dino Da Costa, Morbello.
ACQUISTI: Corsini (Atalanta), Griffith (Palermo), Morbello (Alessandria), Magli (Udinese), Menegotti (Udinese), Mumesso (Argentina), Secchi (Udinese)
CESSIONI: Cardoni (Atalanta), Venturi (Inter), Marcellini (Alessandria), Cardarelli (Udinese), Barbolini (Modena), Biagini e Alloni (Taranto).

Sampdoria

ALLENATORE: Dodgin (Inghilterra).
FORMAZIONE PROBABILE: Bardelli; Farina, Sarti; Martini, Bernasconi, Vicini; Conti, Ocwirk, Firmani, Ronzon, Tortul.
ACQUISTI: Sarti (Padova), Uzzecchini (Catania, per fine prestito).
CESSIONI: Cacciò (Catania), Rosa (Padova), Podestà (Catania).

Spal

ALLENATORE: Tabanelli (It.).
FORMAZIONE PROBABILE: Bertocchi; Delfrati, Lucchi; Villa, Ferraro, Dal Pos; Vitali, Zaglio, Rozzoni, Broccini, Mezzalira.
ACQUISTI: Rozzoni (Fiorentina), Vitali (Napoli), Zaglio (Lazio), Macor, (Genoa), Mezzalira (Cagliari).
CESSIONI: Dido (libero), Di Giacomo (Napoli), Novelli (Napoli), Boldi (Juventus), Persico (Cagliari), Viney (libero), Firotto (Genova).

Torino

ALLENATORE: Marjanovic (Jugoslavia).
FORMAZIONE PROBABILE: Rizzamonti; Grava, Brancaleoni; Bearzot, Ganzer, Fogli; Armano, Arce, Ricagni, Bonifaci, Tacchi.
ACQUISTI: Bonifaci (Bologna), Bearzot (Inter), Ricagni (Milan)
CESSIONI: Bodi (Bologna), Jeppson (libero), Grosso (libero), Fogli (Bologna), Rimbaldo (prestito alla Triestina).

Udinese

ALLENATORE: Bigogno (It.).
FORMAZIONE PROBABILE: Cudicini; Cardarelli, Valenti; Piqué, De Giovanni, Sassi II; Pentrelli, Pantaleoni, Bettini, Lindskog, Fontanesi.
ACQUISTI: Pentrelli (Argentina), Cardarelli (Roma), Bettini (Lazio)
CESSIONI: Magli (Roma), Menegotti (Roma), Secchi (Roma)

Verona

ALLENATORE: Piccioli (It.)
FORMAZIONE PROBABILE: Ghizzardi; Cuttica, Origgi; Tesconi, Rosetta, Larini; Galassini, Pandolfini, Maccacaro, Gundersen, Bassetti.
ACQUISTI: Gundersen (Norvegia), Amicarelli (Napoli), Cuttica (Como), Origgi (Catania), Rosetta (Fiorentina), Pandolfini (Inter), Tescini (Venezia), Bagnoli (Milan in comp)
CESSIONI: Bertucco (Napoli) Begalli (Genoa), Stefanini II (Como), Frasi (Venezia)